

JUAN ESQUERDA BIFET

**GIOVANNI PAOLO II**  
**PELEGRINO IN SANTA MARIA MAGGIORE**

*La «Statio» mariana di Papa Giovanni Paolo II*

Roma  
Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa»  
2001

In questo contesto, il Papa rivolge una preghiera alla «Salus Populi Romani», in *Santa Maria Maggiore*, per affidarle la fedeltà ai contenuti del Catechismo:

«O Maria, ... tu che, nel giorno della Pentecoste eri presente quale Madre della Chiesa, accogli questo frutto del lavoro della Chiesa tutta intera. Coloro che hanno portato avanti questa impresa altamente meritoria... sono qui, ai tuoi piedi. Tutti insieme deponiamo il nuovo “Catechismo della Chiesa Cattolica”... nelle mani di colei che, come Madre del Verbo, ha accolto nelle sue braccia il primogenito di tutte le creature... noi preghiamo perché si aprano le vie al Verbo Incarnato, al Vangelo del Figlio dell’uomo, tuo diletto Figlio... ti chiediamo, o Maria, la grazia di una sincera apertura di spirito e di un attento ascolto della Parola di Dio... Ti chiediamo, o Madre degli uomini, la grazia per ogni essere umano di saper accogliere con riconoscenza il dono della figliolanza che il Padre offre gratuitamente a tutti nel suo e tuo Figlio diletto. Ti chiediamo, o Madre della speranza, la grazia dell’ubbidienza della fede, unica vera ancora di salvezza».

## XVI – 1993

### L’IMMACOLATA, PELLEGRINA CON LA CHIESA VERSO IL TERZO MILLENNIO

Le visite pastorali sono svolte in Uganda e a Khartoum (3-10 febbraio); Albania (25 aprile); Spagna (12-17 giugno); Giamaica; a Merida e a Denver per la celebrazione dell’VIII Giornata Mondiale della Gioventù (9-16 agosto); Lituania, Lettonia, Estonia (4 – 10 settembre).

Il 26 dicembre per la Chiesa si apre l’Anno Internazionale della Famiglia. Il secondo Sinodo della diocesi di Roma viene concluso il 29 maggio.

L’enciclica «*Veritatis splendor*» (6 agosto 1993), sui Fondamenti della morale cattolica viene citata nella lettera del Papa al Cardinale Ugo Poletti, Arciprete della Basilica di *Santa Maria Maggiore*, quando parla di Maria Madre di Misericordia (8 dicembre 1993).<sup>103</sup>

Mercoledì 8 dicembre, nell’allocuzione prima della recita dell’*Angelus*, il Papa spiega la festa dell’Immacolata come un invito «a contemplare lo splendore di Dio riflesso sul volto della Vergine Santa, la nuova Eva, la Madre del Redentore». In Maria «si realizza pienamente il disegno di Dio, quale ce lo descrive l’Apostolo Paolo: “Ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci ad essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo” (*Ef* 1,4-5)». In questo modo, «Maria si trova nel cuore di questo mistero come la prima dei salvati e la Chiesa la venera Immacolata, cioè assolutamente priva di ogni macchia

<sup>103</sup> Testo dell’enciclica «*Veritatis Splendor*»: *Insegnamenti XVI/2* (1993) 156-274 (latino), 275-375 (italiano). Brano mariano dell’enciclica: «Maria è Madre di misericordia anche perché a lei Gesù affida la sua Chiesa e l’intera umanità... Maria in perfetta docilità allo Spirito sperimenta la ricchezza e l’universalità dell’amore di Dio, che le dilata il cuore e la fa capace di abbracciare l’intero genere umano... Maria condivide la nostra condizione umana, ma in una totale trasparenza alla grazia di Dio. Non avendo conosciuto il peccato, ella è in grado di compatire ogni debolezza. Comprende l’uomo peccatore e lo ama con amore di Madre» (n. 120).

di peccato, perché la redenzione manifesta in lei una forza salvifica preveniente e permanente».<sup>104</sup>

Nella preghiera in piazza di Spagna, il Papa ricorda i suoi viaggi missionari dell'anno, accennando ai santuari mariani e invoca Maria Immacolata come «Salus Populi Romani»: «Madre Immacolata, *Salus Populi Romani!* Tu sei l'aurora della nuova vita in tutta la creazione... Tu sei la Stella mattutina, la Stella dell'evangelizzazione "antica" e "nuova"... Tu, la prima e perfetta testimone dell'intero Mistero divino della Redenzione».<sup>105</sup>

Invece della consueta visita e omelia in *Santa Maria Maggiore*, Giovanni Paolo II invia una lettera al Cardinale Ugo Poletti, Arciprete della Patriarcale Basilica Liberiana.

«Le affido l'incarico di deporre, in mia vece, davanti alla immagine della *Salus Populi Romani* l'unito omaggio floreale, quale atto di devoto ossequio alla Immacolata Vergine Maria, a Cui ripeto il mio "*Totus Tuus*". Invito tutti i fedeli ad implorare l'amoroso intervento di Maria presso il suo Figlio Salvatore, perché si compongano in modo onorevole e giusto i gravi conflitti... soprattutto nella vicina Bosnia-Erzegovina, e si giunga finalmente alla pace sospirata».<sup>106</sup>

In questa lettera commovente, il Papa cita un brano dell'enciclica *Veritatis Splendor*, riguardante Maria Madre di Misericordia. L'Immacolata è la «Tota pulchra», che «condivide la nostra condizione umana in una totale trasparenza alla grazia di Dio e non avendo conosciuto il peccato, è in grado di compatire ogni debolezza» (VS 120). Il Papa domanda a Maria che «infonda nei cuori il gusto dell'innocenza».<sup>107</sup>

<sup>104</sup> *Insegnamenti XVI/2* (1993) 1429-1433.

<sup>105</sup> *Insegnamenti XVI/2*, 1993, 1434-1439.

<sup>106</sup> *Insegnamenti XVI/2* (1993) 1427-1428. Il Papa non visita Santa Maria Maggiore perché l'11 novembre, scivolando accidentalmente al termine di un'udienza nell'Aula delle Benedizioni, Giovanni Paolo II riporta la lussazione traumatica anteriore della spalla destra. È ricoverato per un giorno al Policlinico Gemelli, dove viene sottoposto alla riduzione incruenta della lussazione e all'immobilizzazione in bendaggio molle, che sarà mantenuta per un mese.

<sup>107</sup> *Insegnamenti XVI/2* (1993), 1428. L'enciclica «*Veritatis Splendor*» è stata pubblicata il 6 agosto 1993. Vedi nota 103.

## XVII – 1994

### SIN DALL'INIZIO LA GRAZIA APPARE PIÙ POTENTE DEL PECCATO

L'anno internazionale della famiglia (1994) è occasione per approfondire questa realtà basilare della società e della Chiesa. Il Papa pubblica la lettera indirizzata alle famiglie, «*Gravissimum sane*» (2 febbraio), ed ha un incontro mondiale con le famiglie (8-9 ottobre).<sup>108</sup>

La visita pastorale a Zagabria, Croazia (10-11 settembre) avviene nel contesto di preghiera per la pace nei Balcani. L'apertura, all'interno delle Mura Vaticane, del monastero di clausura «*Mater Ecclesiae*» (13 maggio), ha come scopo di segnalare l'importanza della preghiera in tutte le vie della Chiesa a servizio dell'umanità.

L'Assemblea Speciale per l'Africa del Sinodo dei Vescovi, studia il tema: «La Chiesa in Africa e la sua missione evangelizzatrice verso l'anno 2000: sarete miei testimoni» (10 aprile – 8 maggio). La Lettera Apostolica «*Ordinatio Sacerdotalis*» ribadisce che l'Ordinazione sacerdotale è da riservarsi soltanto agli uomini (22 maggio).

Verso la fine dell'anno viene celebrata la IX Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema «La vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo» (2-29 ottobre)

La Lettera Apostolica «*Tertio Millennio Adveniente*» (10 novembre 1994), per preparare il Giubileo dell'anno 2000, presenta Maria che accompagna la Chiesa come «modello di fede vissuta» (n. 43), «donna docile alla voce dello Spirito» (n. 48), «esempio perfetto di amore, sia verso Dio che verso il prossimo» (n. 54).<sup>109</sup>

<sup>108</sup> Testo della lettera: *Insegnamenti XVII/1* (1994) 254-325 (latino), 326-384 (italiano).

<sup>109</sup> *Insegnamenti XVII/2* (1994) 664-707 (latino), 708-743 (italiano).